



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

(Provincia di Catania)

-Ufficio di Protezione Civile -

ORDINANZA SINDACALE N. 32 DEL 15 GIU. 2012

IL SINDACO

OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI NELLA STAGIONE ESTIVA 2012.

- Vista la legge 225/92: "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- Vista la legge 21.03.2000 n. 353: "Legge – quadro in materia di incendi boschivi";
- Visto l'art. 69 dell'O.A.EE.LL. che attribuisce al Sindaco la competenza ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti;
- Visto il D.L.vo n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e in particolare l'at. 54 il quale al comma 2 prevede che "Il Sindaco, quale Ufficiale del Governo", adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini: per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica" e, al successivo comma 4 prevede che "se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 2 rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi".
- Vista la L.R. n. 16 del 06/04/1996 nel testo vigente: Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione;
- Vista la L.R. n. 14/98 nel testo vigente: "Norme in materia di protezione civile";
- Vista l'Ordinanza n. 3606 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Agosto 2007, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni: Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della Regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione";
- Vista la circolare del Presidente della Regione Siciliana del 14/01/2008: "Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 – Attività di prevenzione incendi – Pianificazione comunale speditivi di emergenza per il rischio incendi di interfaccia e rischio idrogeologico ed idraulico – Pianificazione Provinciale";
- Vista l'Ordinanza n. 3680 del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 05/06/2008 "Disposizione urgente di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza dovuto alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione in atto nei territori delle Regione dell'Italia Centro – Meridionale;
- Attesto che l'imminente stagione estiva favorisce l'insorgere e il propagarsi di incendi soprattutto nelle aree incolte e/o abbandonate;
- Considerato lo stato di pericolo rappresentato dalla presenza di terreni incolti e in stato di abbandono, siti anche nelle immediate vicinanze di condomini edilizi, abitazioni sparse ed edifici in genere, nonché in vicinanza di aree aperte al pubblico uso.
- Stante la concreta possibilità che sterpaglie, piante e rami secchi ecc., possano costituire focolai di incendi e contribuire alla rapida e incontrollabile propagazione degli stessi;
- Ritenuto necessario, per evitare a attenuare la recrudescenza del fenomeno, predisporre per tempo, approssimandosi la stagione estiva, misure atte a prevenire, per quanto possibile, il sorgere ed il diffondersi degli incendi con conseguenze alla pubblica incolumità;



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

(Provincia di Catania)

-Ufficio di Protezione Civile -

- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 04/06/2008 "direttive per la redazione dei regolamenti comunali in materia di fuochi controllati in agricoltura", redatte ai sensi dell'art. 40, comma 2. della L.R. n. 16/96;
- Visto il D.lgs. 3 dicembre 2010. n. 205 con cui i rifiuti derivanti da potature, paglia e sfalci devono essere considerati rifiuti e come tali devono essere trattati, pertanto la combustione sul campo dei rifiuti vegetali configura il reato di illecito smaltimento di rifiuti, sanzionato penalmente dall'art. 256 c. 1 del D.lgs. 152/2006;
- Vista la circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente prot. 16924 del 13/05/2011;
- Viste le precedenti ordinanze;
- Al fine di prevenire il determinarsi di situazione di emergenze che potrebbero costituire pericolo per l'incolumità pubblica e privata;
- Tenuto conto dei livelli di rischio incendi registrati negli anni precedenti già nei primi giorni del mese di giugno;
- Visti gli artt. 449 e 650 C.P.;
- Per tutto quanto sopra premesso e considerato, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Fermi restando gli obblighi e i divieti generali, validi in tutti i periodi dell'anno, prescritti dal D.P.R.S. 04/06/2008.

ORDINA

- 1) Tutti i proprietari possessori e conduttori di fondi ricadenti nel Comune di Aci Sant'Antonio, entro il 15 giugno 2012, devono eliminare le sterpaglie, la vegetazione secca ed in generale qualunque materiale infiammabile compresi rifiuti, intorno ai fabbricati, agli impianti nonché dai confini di proprietà, per una fascia di rispetto non inferiore a mt. 10,00. Tali condizioni dovranno essere mantenute fino al 30/09/2012.
- 2) Tutti i proprietari possessori e conduttori di fondi lungo tutte le strade ricadenti all'interno del territorio comunale, hanno l'obbligo inoltre, entro lo stesso termine perentorio del 15/06/2012, di tenere i terreni, almeno per una fascia di 20 metri dai confini, sgombre di erbe ramaglie, foglie secche o altre materie combustibili (compresi rifiuti), provvedendo alla messa a nudo del terreno ed al taglio di siepi, erbe e rami, che si protendono sullo stesso, nonché all'immediata rimozione di tutti i residui derivanti da tale pulitura depositandoli all'interno della propria proprietà a distanza di sicurezza. Tali condizioni dovranno essere mantenute fino al 30/09/2012;
- 3) I soggetti di cui ai precedenti punti sono inoltre obbligati, fino al 30/09/2012, al mantenimento dei terreni in condizioni tali da impedire il proliferare di erbacce, sterpaglie e altre forme di vegetazione spontanea al fine di garantire la prevenzione degli inneschi e della diffusione di incendi.
- 4) La presente ordinanza si applica anche ai proprietari, conduttori amministratori e/o gestori di insediamenti turistici e residenziali/condominiali.
- 5) Fermo restando quanto previsto dagli artt. 423, 423 bis, 449 e 650 del codice penale le violazioni ai precedenti punti della presente ordinanza, in forza del D.P.R.,S. 04/06/2008 e dell'art. 16 e seguenti della legge 689/81, saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria di € 516.00. Nel caso di procurato incendio a seguito della esecuzione di azioni e attività determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio, sarà applicata la sanzione amministrativa non inferiore a € 1.032,00 e non superiore a € 10.329,00,



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

(Provincia di Catania)

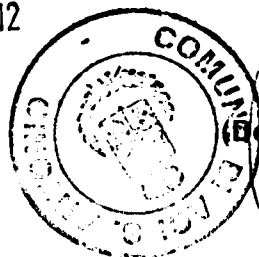
-Ufficio di Protezione Civile -

ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353/21-11-2000 e ss.mm. A carico degli inadempienti, verrà nel contempo inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P. La sanzione amministrativa verrà irrogata, secondo le modalità previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.

- 6) Chiunque avvista un incendio, nelle campagne, nei boschi o in qualsiasi parte del territorio comunale ha l'obbligo di darne immediato avviso ai Vigili del Fuoco (tel. 115) o al Corpo Forestale Sez. di Catania (tel. 095/341408). al Comando dell'Arma dei Carabinieri (tel. 112 oppure 095/7891555), al Comando Polizia Municipale (095/7892510);
- 7) Fermo restando quanto previsto al precedente punto 6 e con riserva di attivare le procedure di esecuzione dei lavori in danno, contestualmente all'elevazione del sommario processo verbale di accertamento della violazione, le Forze dell'Ordine, incaricate della vigilanza sulla esecuzione della presente Ordinanza, diffideranno i proprietari inottemperanti ad eseguire i lavori entro 5 giorni dalla notifica dello stesso verbale e della presente Ordinanza, mentre l'Ufficio Comunale di Protezione Civile comunicherà apposita informativa alla Prefettura di Catania per i successivi provvedimenti consequenziali.
- 8) Gli inadempienti saranno comunque responsabili dei danni a persone, animali e/o beni mobili e immobili che si dovessero verificare, a seguito di incendi ai sensi del vigente C.P.;
- 9) Per le attività di ricognizione sul territorio, ai fini della vigilanza sul rispetto della presente Ordinanza, il Comando P.M. effettuerà appositi sopralluoghi, avvalendosi anche di eventuali convenzioni con Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, che opereranno con il coordinamento dello stesso Comando.
- 10) Chiunque voglia segnalare eventuali inadempienze o situazioni di pericolo costituito dall'incuria o dall'abbandono di terreni potrà far pervenire apposita comunicazione all'Amministrazione Comunale anche a mezzo fax (tel. 095/7010026 - e-mail: ufficiotecnico@comune.acisantantonio.ct.it) non trascurando, ove possibile e noto, di evidenziare le generalità del proprietario e la residenza dello stesso, al fine di agevolare la notifica degli eventuali provvedimenti adottati;
- 11) Gli abbandoni di rifiuti in aree private restano disciplinati dalla norma di cui alla parte IV del Decreto Legislativo n. 152/06.
- 12) La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e ha validità fino al 30/09/2012, salvo eventuali proroghe dettate da esigenze riconducibili al perdurare di particolari condizioni meteorologiche, fermo restando che rimane l'obbligo, anche al di fuori del periodo di vigenza del presente provvedimento, del mantenimento della pulizia dei terreni per mitigare i rischi di natura igienico sanitaria,
- 13) Alla presente Ordinanza sarà data ampia pubblicità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito Internet di questo Ente www.comune.acisantantonio.ct.it e mediante affissione di manifesti murali nel territorio comunale.
- 14) La presente Ordinanza, inoltre, sarà trasmessa a cura dell'Ufficio di Protezione Civile, alla Prefettura di Catania, al Comando Polizia Municipale e alla Stazione Carabinieri di Acì Sant'Antonio.
- 15) Le forze dell'Ordine sono incaricate di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Acì Sant' Antonio li

15 GIU. 2012



IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Cutuli)